CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
COMPRENSORIO CESENATE

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
COMPRENSORIO CESENATE

CONFCOMMERCIO CESENATE

Inserto di Confcommercio Imprese per l'Italia del Comprensorio cesenate

NEGOZI LUCE DELLA CITTÀ

Il presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani tra il direttore Giorgio Piastra e il vicedirettore Alberto Pesci e le luci di Natale nelle città e nei negozi

IL COMMENTO

Auguri di Buon Natale e di un 2023 di lavoro e di pace

di AUGUSTO PATRIGNANI

Della manovra di governo e dei bilanci dei Comuni torneremo a parlare a gennaio, le aspettative di Confcommercio sono tante. Le imprese hanno bisogno di ossigeno dopo tre anni ormai alle prese con le emergenze. Ma fra due giorni è Natale e allora la prima cosa sono gli auguri a tutti noi, reciproci, di una festività al tepore affettuoso della famiglia, circondati dall'affetto delle persone care.

Auguri di Buon Natale e di un anno nuovo di lavoro e di pace. Un augurio speciale va ai nostri imprenditori che tirano la carretta, fanno sacrifici e danno lavoro: di buon Natale e di felice, sereno, produttivo 2023.

Un altro augurio particolare va ai commercianti che ormai da ottant'anni rappresentiamo insieme agli imprenditori di turismo, terziario, dei servizi e i professionisti.

Abbiamo configurato graficamente questa pagina in modo tale da rendere ragione di un fatto sotto gli occhi di tutti. I negozi sono la luce delle città, come leggete nel titolo grande di pagina. Le vetrine a festa parlano da sole. Anche quando i Comuni sono costretti per il caro energia a ridurre la durata di accensione delle luminarie, loro non mancano mai all'appello: servizi di qualità, premura verso il cliente, vicinanza e prossimità e – lo vogliamo ribadire – la loro luce speciale che dà calore alla città. Senza i negozi sarebbe un perenne lockdown.

Allora formuliamo, tra i tanti che vorremmo fossero esauditi, un desiderio speciale: che la politica, cioé gli amministratori a tutti i livelli che governano dalla Ue ai Comuni, attuino interventi straordinari, epocali, non solo per sostenere, ma per rilanciare i negozi di vicinato. A salvaguardia delle nostre città e della qualità della nostra vita.

Volevo anche fare i complimenti a tutti i commercianti che nei comuni, dal centro alla periferia, stanno accendendo il Natale della città. Un altro pensiero, finale, più casalingo: per Confcommercio è stato un altro anno positivo, di crescita, costruito col duro lavoro in un grande spirito di squadra. Ringrazio tutta la nostra squadra, a partire dal direttore Giorgio Piastra e dal vicedirettore Alberto Pesci augurando di fare ancora meglio nel 2023. Siamo la Confcommercio, non possiamo accontentarci.

Iniziative, eventi e progetti: Confcommercio protagonista

BILANCIO SUPER

Un anno pieno di vita associativa

Con la piena ripresa delle attività in presenza sia pure in convivenza col Covid, il 2022 è stato un anno di straordinaria operativa per Confcommercio cesenate, le sue categorie, i suoi articolati servizi, dal credito alla formazione con una mole rilevantissima di iniziative. Ma non è una questione solo di quantità. L'obiettivo della nostra associazione radicata nel territorio dal primo dopoguerra è quello di puntare alla qualità, alla eccellenza di servizi e consulenze e anche delle proposte convegnistiche e in generale degli interventi che vengono messi a disposizione delle imprese e del sistema territoriale.

In questo senso la nostra grande casa è stata aperta e produttiva, in perenne fermento generando un grande arricchimento anche per lo staff e i dirigenti, oltre che per lei imprese che ne hanno usufruito. In questa carrellata fotografica riproponiamo alcuni dei tanti eventi che sono stati promossi, sempre con le imprese associate al centro.

Un anno di sviluppo, di crescita, di nuovi impulsi su tutti i versanti. Con il dolore della perdita del nostro caro Bruno Fusconi, il socio veterano che però siamo certi ci è ancora accanto da lassù ed è sempre nei nostri cuori.

In queste due pagine presentiamo una carrellata di fotografie che ripercorrono la nostra intensa annata associativa.

"Ripresa, caro energia e economia" è stato il tema del Vox Populi di Confcommercio tenutosi a Teleromagna con il presidente Augusto Patrignani che si è confrontato col sindaco Enzo Lattuca, con il parlamentare Jacopo Morrone, segretario Lega Romagna, con l'ad di Hera Comm Cristian Fabbri, la ristoratrice Monica Rossi, presidente dell'associazione Arte, il politologo e docente universitario Marco Valbruzzi e l'esperto Francesco Megna.

Iscom prosegue la crescita con formazione di qualità in presenza e online attraverso percorsi con didattiche innovative e con servizi. Nella foto il presidente Pietro Babini e il direttore Giorgio Piastra

Il presidente Confcommercio Augusto Patrignani e la vetrofania esposta sulle vetrine degli esercizi commerciali e sui social con la quale Confcommercio ha voluto dare un segnale di partecipazione e vicinanza alle popolazioni colpite dal conflitto per dire convintamente "no alla guerra, sì alla pace".

Incontro in municipio con il sindaco di Gatteo. Nella foto da sinistra Roberto Fantini, il presidente Confcommercio di Gatteo Egisto Dall'Ara, il sindaco Roberto Pari e Paolo Vangelista

L'iniziativa "A lume di candela" organizzata da Fipe Confcommercio in occasione della Giornata del risparmio energetico alla quale hanno aderito ristoranti, bar e pubblici esercizi

Un momento del Vox Populi "La tempesta perfetta" andato in onda su Teleromagna che ha affrontato temi come la difficoltà di reperire personale qualificato; la guerra in Ucraina; il caro bollette e l'aumento delle materie prime

Nella foto i vertici di Confcommercio cesenate e delle categorie imprenditoriali della riviera: da sinistra Terzo Martinetti, Roberto Fantini, Giancarlo Andrini, Monica Rossi, Augusto Patrignani, Simone Battistoni, Giorgio Piastra, Mauro Brighi, Roberto Zanuccoli e Alberto Pesci

l'Intervento del presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani alla tavola rotonda del 'Talent day' di Fipe Confcommercio cesenate svoltasi alla sede di Icook Taste&Share

Vox Populi sul settore turismo con Augusto Patrignani, Primo Silvestri, consulente di Fin Project; Leandro Pasini, presidente Adac; Giuseppe Crociani, presidente Confcommercio Bagno di Romagna; Filippo Giovannini, presidente Unione dei Comuni Rubicone; Roberto Pari e sindaco di Gatteo

Il presidente Confcommercio di Cesenatico Giancarlo Andrini e il comandante della Guardia costiera di Cesenatico tenente di Vascello Roberto Calabria alla cerimonia per l'assegnazione della bandiera blu

Alberto Pesci coordinatore di Rigenera impresa, la società che opera in seno a Confcommercio per promuovere la cultura finanziaria delle piccole imprese

La delegazione di Confcommercio Cesena e Confcommercio Forlì alla Assemblea nazionale Confcommercio a Roma con i presidenti Augusto Patrignani e Roberto Vignatelli

Nella foto le donne dipendenti di Confcommercio Cesenatico in rosa in vista del Capodanno della riviera

Corrado Augusto Patrignani, riconfermato presidente dell'Unione provinciale di Forlì-Cesena della Confcommercio; vicepresidente è Roberto Vignatelli.

Un incontro formativo promosso da Ebiter, l'ente bilaterale del terziario

Nella foto l'assessore Luca Ferrini, il presidente Fiva cesenate Alverio Andreoli e il vicepresidente Massimo Sagginati

Il direttore Confcommercio Giorgio Piastra, il vicepresidente Alverio Andreoli, Gianluca Fusconi, Bruno Fusconi, il presidente Augusto Patrignani e il vicedirettore Alberto Pesci alla consegna della targa a Bruno Fusconi associato Confcommercio da 70 anni

L'incontro fra il presidente Confcommercio territoriale Andrea Carghini e il sindaco di Sogliano Tania Bocchini, presenti gli imprenditori Marta Piscaglia e Cristiana Cesare e il responsabile di delegazione Paolo Vangelista

Il presidente Confcommercio Patrignani e il direttore Piastra durante la consegna della targa per i 25 anni di attività all'imprenditrice Silvia Spronelli titolare di SoloAffitti Spa

La cena di gala al 'Truffle week', iniziativa promossa da Confcommercio e dal consorzio Natura e Natura con le parlamentari locali Alice Buonguerrieri e Rosaria Tassinari, i presidenti di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani e di Natura e Natura Giuseppe Crociani e i sindaci di Bagno di Romagna Marco Baccini e di Sarsina Enrico Cangini e il vicedirettore Alberto Pesci

Il convegno che Confcommercio cesenate ha tenuto sul tema "Le comunità solari, le energie rinnovabili e la riqualificazione energetica delle imprese: una soluzione contro il caro bollette"

Settima edizione della splendida 'Camminata Solidale', promossa da Confcommercio cesenate e 50& Più. Nella foto la consegna dell'assegno in beneficenza dal presidente Patrignani ai vertici di 'Diabete Romagna'

Il presidente Fipe Confcommercio Angelo Malossi e Sara Parantelli di Iscom alla presentazione del corso formativo per valorizzare i prodotti tipici attraverso la cucina circolare

I partecipanti al Vox populi tenuto a Teleromagna dal tema "Un salto nel buio", promosso da Confcommercio cesenate su come fronteggiare la tempesta perfetta in atto con i costi energetici e delle materie prime alle stelle

Straordinario successo della rassegna "Il pesce fa festa" con la presenza di 70mila visitatori. Nella foto il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani, il vicepresidente Alverio Andreoli, il presidente Confcommercio di Cesenatico Giancarlo Andrini, la presidente dell'associazione ristoratori Arte Monica Rossi, il direttore Giorgio Piastra e il vicedirettore Alberto Pesci

È stata Costituita Federauto cesenate. Nella foto il presidente Mauro Ferri con alcuni concessionari che fanno parte del sodalizio e con il presidente nazionale Federauto Adolfo De Stefani e Sara Montalti di Confcommercio

Il presidente Patrignani ha partecipato al convegno promosso a Cesenatico da Fisascat sul tema "Turismo patrimonio della collettività: sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa"

FIPE CONFCOMMERCIO SULL'APPROVAZIONE DELL'ABACO COMUNALE

Nuove regole sui dehors, scatta la proroga

Più tempo per definire l'abaco con le norme sui dehors dei comuni di Cesena e del comprensorio. "L'approvazione in commissione Bilancio dell'emendamento per la proroga di sei mesi delle semplificazioni per l'ottenimento delle concessioni per l'allestimento degli spazi esterni, è un'ottima notizia per i titolari di bar e ristoranti ma anche un'occasione utile per ripensare le nostre città. Questo periodo di tempo, infatti, potrà essere utilizzato dalle amministrazioni locali, a partire da quella del nostro comune capo comprensorio di Cesena, per favorire soluzioni strutturali che tengano insieme il diritto delle imprese a lavorare, quello dei cittadini a beneficiare di spazi urbani di qualità e quella dei residenti a vivere in aree ordinate e fruibili".

Il commento è di Angelo Malossi e Vincenzo Lucchi (nelle foto), presidenti Fipe Confcommercio cesenate baristi e ristoratori. "Avere la possibilità di consumare un pasto o un drink negli spazi all'aperto, specie in una stagione che vede una circolazione forte di virus - aggiungono - è una garanzia sia per i consumatori che per gli operatori di un settore che non si è ancora del tutto ripreso dalla pandemia. Allo stesso tempo però è una risposta a quel 70% di italiani che, secondo una ricerca Fipe, apprezza i dehors e ne vorrebbe il mantenimento anche quando il Covid sarà solo un ricordo. Ciò che ci preme, tuttavia, è che d'ora in avanti si lavori per cercare una soluzione di compromesso che scongiuri gli abusi a danno dei pubblici esercizi e riqualifichi nel migliore dei modi i nostri centri storici".

"La proroga fino a giugno delle semplificazioni normative per l'allestimento dei dehors è un'ottima notizia ed è l'occasione per sviluppare una nuova armonia tra cultura e impresa nei centri storici delle nostre città. L'obiettivo comune deve essere quello di consentire uno sviluppo ordinato delle attività commerciali, riqualificando al tempo stesso gli spazi urbani e valorizzando il patrimonio architettonico, artistico e monumentale del Paese. Poter disporre di più tempo a disposizione, grazie alla proroga, può essere molto utile per perfezionare l confronto tra Comune e Sovrintendenza e per adottare norme più efficaci per il nuovo abaco comunale. Il discorso vale anche per il comune di Cesena".

"Confcommercio - mettono in luce i presidenti - chiede che le nuove regole non penalizzino economicamente in maniera eccessiva le imprese di pubblici esercizi, che in questi tre anni sono state al centro di gravi emergenze con serie penalizzazioni, dalla pandemia al caro bollette. Richiediamo inoltre che non sia ridotto il lavoro ad alcuna impresa attraverso la soppressione di pedane non sostituite da alcunché. Nello specifico il criterio della paventata totale uniformità dei dehors che dovranno essere realizzati pare a Confcommercio ostativa rispetto all'obiettivo da raggiungere, perché comprime l'elemento indispensabile della fantasia e della creatività decorativa risorsa fondamentale per promuovere la bellezza del centro storico".

Nella foto un dehors in piazza del Popolo

PARTECIPATO CONVEGNO DI FIMAA CONFCOMMERCIO

Agenti immobiliari: "Anno positivo, ma il rialzo dei tassi preoccupa"

Un partecipato convegno sulla novità della legge di bilancio 2003 tenutosi nella sede di Confcommercio cesenate ha chiuso la ricca annata formativa degli agenti immobiliari Fimaa, lo storico sindacato sorto in Confcommercio, che a Cesena è presieduto da Giorgio Ambrosini e ha come coordinatore Massimo Montanari. Sono intervenuti Augusto Patrignani, presidente di Confcommercio Forlì-Cesena. Giorgio Ambrosini , presidente Fimaa Cesena, Andrea Casadei, responsabile reparto fiscale Confcommercio cesenate e Francesco Giunchi responsabile di Ri-Genera Impresa, con una disamina puntuale ed esauriente sulal materia tecnica.

"Fimaa cesenate – mette in luce il presidente Ambrosini – è a fianco degli operatori del settore, con un accompagnamento costante anche sul versante formativo. La categoria nel corso degli anni si è ulteriormente qualificata. Ha accresciuto gli iscritti e anche ringiovanita nei suo ranghi. Il mestiere di agente immobiliare è appetito dai giovani, consapevoli che una necessaria gavetta è il percorso più affidabile per crescere professionalmente e affermarsi nel mercato. Il nostro punto fermo è la centralità dei clienti su cui si innesca la mediazione. Il rilancio della filiera edilizia, gli incentivi fiscali e il suberbonus si sono riverberati positivamente sul riavvio e sull'incremento delle compravendite, ma negli ultimi mesi è cresciuta la preoccupazione per il rialzo dei tassi e su come incidono sulla rata del mutuo casa, una variabile che necessariamente influisce sul fronte delle compravendite".-

Dopo la ottima crescita del 2021 anche nel nostro territorio, il numero di compravendite di abitazioni è cresciuto ancora nel 2022, ma con minore intensità Ciò avviene per due motivi: la domanda per l'acquisto è percepita ancora dinamica, ma il mercato, stando a una recente indagine di Fimaa nazionale, si è contratto ma è ancora trainato dalle agevolazioni seguite dagli acquisti per investimento.

"Gli agenti immobiliari di Fimaa – sottolinea il presidente Confcommercio Augusto Patrignani - sono una grande risorsa di Confcommercio e nel territorio cesenate e provinciale la loro reputazione e professionalità sono molto quotate, un punto di riferimento per tutti i potenziali acquirenti e venditori in un settore dove il fai da te è sconsigliato".

Nella foto i relatori al convegno di Fimaa Confcommercio.

FNAARC A TUTELA DEGLI AGENTI RAPPRESENTANTI

Provvigioni anche sugli ordini chiusi online

Prosegue la attività di Fnaarc Confcommercio, il sindacato degli agenti rappresentanti di commercio, a capo della quale a livello nazionale è stato rieletto Alberto Petranzan (nella foto). "Viviamo un momento di grande incertezza economica – rimarca il presidente Fnaarc cesenate e di Forlì-Cesena Augusto Patrignani (nella foto) – ma come durante i mesi più difficili della pandemia gli agenti e rappresentanti di commercio non si sono risparmiati per sostenere con il loro impegno l'attività delle tante medie e piccole imprese del nostro Paese, siamo pronti anche in questa fase a dare il nostro contributo. Fnaarc è il punto di riferimento della categoria. Dobbiamo dialogare con le aziende mandanti per affrontare e superare insieme le difficoltà del mercato".

Primo punto di questo dialogo è il rinnovo degli accordi economici collettivi con le associazioni d'impresa, "per ridisegnare e valorizzare la figura dell'agente di commercio che, nel tempo, si è costantemente aggiornata". In Italia gli agenti e rappresentanti di commercio sono oltre 211mila, in calo rispetto al 2019, l'anno pre-Covid, quando erano 224mila, ma con un ruolo che si mantiene centrale per l'economia perché attraverso di essi si intermedia il 70% del Pil. Nel territorio cesenate e provinciale sono in buona tenuta. Grande attenzione, quindi, da parte di Fnaarc all'evoluzione della professione: "con la crescita dell'e-commerce – mette in luce Patrignani – dev'essere garantito il diritto delle provvigioni per gli ordini comunque effettuati dall'agente e chiusi online. Ed occorre anche una migliore regolamentazione per le tante attività accessorie richieste agli agenti e rappresentanti di commercio nello svolgimento del loro lavoro di promozione".

Altro capitolo importante è il fisco. Fnaarc punta all'innalzamento del tetto del regime forfetario e chiede al nuovo Governo e al Parlamento un'interlocuzione con l'obiettivo di adeguare finalmente il tetto di deducibilità dell'auto: "I valori sono fermi ormai da troppi anni. L'automobile è uno strumento fondamentale per gli agenti e rappresentanti di commercio, un vero e proprio secondo ufficio – mette in luce il presidente cesenate e provinciale di Fnaarc – visto che ogni anno percorriamo mediamente con l'auto 60mila chilometri".

Nuovi ristoratori, Iscom insegna a cucinare riducendo gli scarti

Sono 22 i partecipanti al corso IFTS (Istruzione e formazione tecnica superiore) promosso da Iscom Formazione Cesena per operatori della cucina circolare, in corso di svolgimento nei laboratori di ICook.

"Si tratta - spiega il direttore di Iscom Giorgio Piastra - di un corso di ottocento ore per tecnici esperti nella valorizzazione dei prodotti tipici ed eccellenze gastronomiche attraverso la cucina circolare. Siamo molto orgogliosi di questo percorso volto anche alla sostenibilità: i profili formati saranno quelli di ristoratori capaci e di adottare tecniche innovative di preparazione degli alimenti per ridurre gli scarti, ottimizzare i processi di cottura e di servizio, al fine di valorizzare attraverso la cultura del cibo e della cucina circolare le peculiarità del territorio e rispondere ai nuovi bisogni del turista/consumatore. Insomma: professionisti che associano capacità gestionali a competenze specifiche: attraverso la conoscenza di tecniche di marketing, social media e storytelling, contribuiranno anche alla realizzazione di eventi promozionali come show cooking, degustazioni, fiere e workshop e di esperienze di eccellenza, per diffondere la cultura e la conoscenza della cucina circolare e della tradizione.

"Al termine del percorso - mette in luce la coordinatrice del corso Sara Parantelli - previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un certificato di specializzazione tecnica superiore in Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica.Nella foto un gruppo di partecipanti.

LINEE OPERATIVE DI COMUNE E ASSOCIAZIONI PER ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Confcommercio in campo per un commercio più accessibile

Il Comune di Cesena, in collaborazione con Confcommercio, le altre associazioni di categoria e le associazioni aderenti al tavolo "Rete Abilità diverse", ha elaborato le "Linee guida per il commercio accessibile", che offrono a tutti gli operatori economici presenti in città soluzioni per una piena accessibilità. Ingressi, uscite di sicurezza, porte, maniglie, soglie, rampe e gradini; spazi interni e percorsi; servizi igienici. Nelle linee guida, strutturate attraverso schede di sintesi, dove vengono elencati tutti gli spazi, declinanti nei singoli elementi che li compongono, e le caratteristiche che questi devono fornire per garantire accessibilità per tutti, nel pieno rispetto delle normative in vigore, sono elencate le caratteristiche che i locali devono presentare per garantire accessibilità per tutti.

Esiste una normativa in materia di accessibilità per gli edifici pubblici o aperti al pubblico; esistono inoltre norme di buon senso che suggeriscono di rendere comunque accessibili i luoghi del commercio E della ristorazione. La pubblicazione, nell'ambito del percorso di redazione del Peba (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) in vista della Giornata internazionale delle persone con disabilità, rappresenta un elemento di stimolo e di suggerimento per commercianti, imprese e tecnici, per adottare anche quelle norme di buon senso al fine di rendere le attività accoglienti e fruibili da parte non solo delle persone con disabilità, ma di tutti.

Per il 2023 l'Amministrazione comunale ha stanziato 266 mila euro da destinare al Peba nel perimetro del centro storico e alle altre opere necessarie per abbattere le barriere che ogni anno sono segnalate in tutta la città.

Nella foto la presentazione a cui per Confcommercio ha preso parte Lisa Brigliadori.

ANIMATO DIBATTITO AL VOX POPULI DI CONFCOMMERCIO SULLE POLITICHE CUILTURALI

La voce di Sgarbi: "Cesena attrattiva in un circuito romagnolo"

Intervenuto in video, collegato con lo studio, il sottosegretario alla cultura **Vittorio Sgarbi** ha aperto un acceso confronto sulle politiche culturali di Cesena correlate alla valorizzazione del turismo e del tessuto produttivo in un Vox Populi a Teleromagna sul tema "Cesena un patrimonio di bellezza", organizzato da Confcommercio cesenate.

Protagonisti il presidente di Confcommercio **Augusto Patrignani,** il sindaco **Enzo Lattuca**, l'ex sindaco di Cesena architetto e urbanista **Edoardo Preger**, l'editore cesenate **Francesco Giubilei,** nominato consigliere del ministro alla cultura, e l'architetto **Giampiero Teodorani**, ex dirigente alla cultura del Comune di Cesena. Moderatrice **Elisabetta Zandoli.**

"Cesena è una città imperdibile, ma deve collocarsi con la Malatestiana come perno in un circuito artistico e culturale romagnolo insieme a Ravenna, Forlì, Rimini, Bagnacavallo e Faenza", ha rimarcato Sgarbi, dando appuntamento a un prossimo evento espositivo dedicato all'artista Ilario Fioravanti.

La disputa è stata serrata sulle politiche culturali. Da un parte gli amministratori, dall'altra Giubilei e Teodorani. Manca una visione di promozione culturale e turistica, ha sostenuto Giubilei che ha proposto di creare un Museo del libro all'interno della Malatestiana e ha lamentato la autoreferenzialità dell'amministrazione comunale di cui è prova lampante la mancanza di coinvolgimento degli editori per il conseguimento del titolo di Cesena città del libro, assegnato poi a Vibovalentia.

Teodorani ha criticato la gestione della Malatestiana come spazio omnicomprensivo, dal gaming alla mediateca alla sala video, a scapito della sua peculiarità libraria, la collocazione incongrua del Museo Archeologico, la scelta di abbandonare il progetto del Museo della città senza candidarlo ai finanziamenti del Pnrr e ha definito la nuova Pinacoteca un intervento sbagliato, per l'esiguità e inadeguatezza degli spazi a disposizione; meglio sarebbe stato ampliarla negli spazi attuali in via Aldini. Nel chiostro di San Francesco, ha stigmatizzato la impresentabilità della scala in legno per la sicurezza in stile 'Fort Alamo', pessima introduzione alla Malatestiana.

Il sindaco ha replicato osservando che le politiche culturali e la gestione della Malatestiana sono destinate in primis ai cesenati e in secondo luogo ad attrarre flussi turistici, osservando che la biblioteca non è un museo e vuole essere uno spazio per tutti. Ha difeso il progetto della Pinacoteca finanziata dal Governo ribattendo che gli spazi sono quelli che servono per creare un percorso di dipinti di qualità e ha osservato che il Pnrr non prevedeva progetti sul Museo della Città di cui il sindaco non rinviene la necessità in città, come anche l'ex sindaco Preger.

Il quale ha messo in luce che a Cesena una visione sui progetti culturali esiste e con un percorso urbanistico coerente, in un centro liberato dalle auto e rigenerato in questi ultimi quarant'anni, ma che si può impreziosire l'offerta culturale con un centro espositivo che valorizzi l'agricoltura, da realizzare in sinergia con Cesenatico e Cervia, puntando sulla centuriazione cesenate.

Il presidente di Confcommercio Patrignani ha lamentato una carenza delle politiche culturali cittadine: quella di essere scollegata dal sostegno alle imprese e di essere condotta non tenendo conto delle esigenze di fruibilità del centro storico, e la nuova Pinacoteca a palazzo Oir rischia di essere una cattedrale nel deserto in un area antica con tante vetrine spente, frutto anche di politiche sbagliate dell'amministrazione che non ha realizzato mai i parcheggi sotterranei, anche in piazza della Libertà, dove pure nel 2003 venne stabilito di realizzarlo con un concorso di idee vinto dal progetto dell'architetto Malacarne. "In tante città italiane ed europee i parcheggi sotterranei in centro si sono rivelati vincenti, perché Cesena non li ha realizzati?", ha chiesto Patrignani.

Per il sindaco Lattuca invece piazza della Libertà una sua quadra l'ha trovata, come piazza dei bambini e delle

famiglie. Patrignani ha eccepito che "le attività in quella piazza hanno chiuso e si sono spostate altrove, perché non lavoravano. I cantieri sono durati tanti anni e c'è stata la desertificazione".

Per Giubilei e Teodorani Cesena ha un potenziale culturale e artistico di attrattività turistica nazionale che non viene sfruttato, come dimostrano anche le visite dei turisti alla Malatestiana inferiori alle aspettative, mentre secondo il sindaco Lattuca, per ragioni legate anche agli spazi e agli orari di visita correlati alla luce naturale nell'aula del Nuti, è difficile incrementare il numero dei visitatori. "E in ogni caso a Forlì, pur con il San Domenico e le sue straordinarie mostre - ha aggiunto il sindaco - il commercio del centro storico soffre più che a Cesena, segno che il problema dei locali sfitti è legato alla crisi del commercio tradizionale".

Non ha concordato il presidente di Confcommercio Patrignani, che ha rilanciato. "Politiche del Comune che incentivino le imprese aiuterebbero molto il commercio al dettaglio del centro e della città, e ancor più se correlate alla promozione culturale e artistica, ora slegata dall'aspetto economico e produttivo".

Nelle foto i partecipanti al Vox Populi e Vittorio Sgarbi collegato in video

INCONTRATO IL VESCOVO REGATTIERI PER LA MESSA NATALIZIA IN CONFCOMMERCIO

Patrignani: "Chiesa locale grande risorsa del territorio"

Vicinanza piena alla semina educativa, religiosa, ma anche volta alla coesione sociale della curia cittadina. L'hanno espressa affettuosamente il presidente Confcommercio Augusto Patrignani, a nome della giunta e dei vertici direttivi di Confcommercio cesenate, al vescovo monsignor Douglas Regattieri che guida la diocesi di Cesena-Sarsina, che ha celebrato come ogni anno la messa in preparazione al Natale nella sede associativa di via Giordano Bruno.

"Si tratta di un appuntamento a cui teniamo molto e che corona un anno di lavoro - spiega il presidente Augusto Patrignani - rafforzando lo spirito comunitario e dicondivisione tra staff, dirigenti, imprenditori. La dottrina sociale della chiesa e il magistero papale sono bussole che orientano la nostra opera di corpo intermedio orientata non solo a tutelare interessi e esigenze delle imprese, ma all'intero benessere del territorio in una logica di sviluppo, sostenibilità ed equità che premi il lavoro come forma di realizzazione di sé al servizio della comunità. Abbiamo sottolineato al vescovo che

Confcommercio accoglie ogni giorno l'appello di papa Francesco lanciato in piazza del Popolo nel corso della sua memorabile visita cittadina di qualche anno fa, quando invitò a non stare al balcone, ma a tirarsi su le maniche e portare ciascuno il proprio contributo per li miglioramento della vita sociale".

"Quello che è importante - rimarca il presidente Patrignani - è incrementare sempre di più la interazione con la nostra chiesa locale e i suoi bracci operativi sul sociale, a partire dalla Caritas, risorse straordinarie per la città, e valorizzare il ruolo educativo e formativo che la diocesi svolge sui nostri bambini e ragazzi avviandoli ai valori e preservandoli alle insidie nel loro percorso di crescita. La chiesa locale è una irrinunciabile risorsa anche della città laica".Il vescovo nella sua omelia si è soffermato sul bisogno di pace del mondo sulla necessità di una maggiore unione tra i popoli, alla base di ogni prosperità materiale spirituale, auspicando la fine più rapida possibile del conflitto tra Russia e Ucraina, toccando il cuore dei partecipanti alla liturgia sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda. "Ci siamo ripromessi di intensificare i rapporti con la chiesa locale - aggiunge il presidente Patrignani - in particolare sul versante educativo e formativo, dopo che quest'anno il nostro ente di formazione Iscom in collaborazione con la Fondazione Almerici Castelvecchio, che alla curia locale fa capo abbiamo promosso un' importante iniziativa formativa in favore degli studenti diplomanti dell'istituto Serra per velocizzare i tempi di inserimento nel mondo del lavoro coinvolgendo le aziende del territorio".

Nella foto il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani e il vescovo monsignor Douglas Regattieri insieme al vicepresidente Alverio Andreoli, al direttore Giorgio Piastra e al vicedirettore Alberto Pesci alla messa in preparazione al Natale celebrata nella sede associativa.

LA SINDACA BOCCHINI HA INCONTRATO IL PRESIDENTE CONFCOMMERCIO CARGHINI

"Aumenteremo gli incentivi ai negozi di Sogliano"

Potenziare la rete distributiva a Sogliano è stato uno dei temi affrontati da Confcommercio di Sogliano dalla sindaca Tania Bocchini in un costruttivo incontro in Municipio. Erano presenti il presidente Andrea Carghini, Maria Piscaglia e Cristina Cesaretti del consiglio direttivo comunale e il responsabile di delegazione Paolo Vangelista.

"L'incontro - spiega il presidente Carghini - si iscrive nell'ambito dei confronti costanti e continuativi che Confcommercio comunale effettua con l'amministrazione comunale per portare contributi e sollecitazioni a favore della categoria e dell'intero paese. Abbiamo rivolto precise richieste alla sindaca a partire dalla necessità di alzare il contributo alle attività commerciali esistenti da 1.400 a 1800 euro, come avvenne per l'anno della pandemia. Il sostegno all'imprenditoria e alle attività che scelgono di rimanere a Sogliano riveste una precisa funzione sociale nelle piccole località montane, tenendo conto la drammatica situazione che si è venuta a determinare con le bollette raddoppiate. Nel paese si pone con evidenza un problema di tenuta della rete distributiva, come prova anche la chiusura di uno dei due forni e quindi gli incentivi comunali accresciuti avrebbero benefici sulle attività e sulla popolazione locale".

"Ma su Sogliano il ventaglio delle nostre proposte è ben più ampio - ha aggiunto Carghini -. Chiediamo il potenziamento delle eccellenze

territoriali, dalla Fiera del formaggio di Fossa alla Fiera degli ori all'attività del teatro Turroni, contenitore culturale del paese. Il vero problema è quello di allestire eventi spalmati in tutti e dodici i mesi dell'anno. Vanno inoltre migliorate le infrastrutture creando collegamenti più fluidi fra pianura e vallata, sia sul versante della E45, sia su quello della via Emilia. Allargando lo sguardo alla sempre centrale questione della sicurezza, è fondamentale comprendere se il servizio di polizia locale Rubicone e Mare verrà mantenuto ancora nell'Unione oppure verrà accorpato a quello degli altri comuni collinari come Borghi e Roncofreddo. Quello che a noi preme è che i benefici ricadano sui cittadini soglianesi. Di più, infine, a parere di Confcommercio si può fare per creare collegamenti con le università di Cesena, Rimini e Forlì creando corsi di perfezionamento per i nostri giovani".

La sindaca Tania Bocchini ha messo in luce che questi periodici confronti con Confcommercio di Sogliano sono importanti perché forniscono spunti per migliorare l'attività amministrativa indirizzandola sempre più verso le esigenze delle imprese che danno lavoro e assicurano servizi ai residenti, evitando il depauperamento commerciale e anche demografico.

"Il Comune - ha osservato Tania Bocchini - dispone di un regolamento storico per l'insediamento delle nuove attività che andrà rivisto ragionando insieme alle associazioni di categoria e da parte del Comune c'è l'intenzione di farlo. Al posto del forno chiuso in centro storico sono lieta che verrà aperta un altro forno moderno e attrezzato. Per quanto concerne la rete distributiva è nostro intendimento mantenerla solida e stiamo identificando alcune attività indispensabili da incentivare per sostenere Sogliano e i borghi limitrofi. Quanto al sostegno alle attività esistenti, abbiamo messo a bilancio 300mila euro per aiutare le attività e aggiorneremo il regolamento su come elargirli. Il commercio per Sogliano è una risorsa da alimentare. A questo proposito sposteremo il mercato ambulante del giovedì da via XX Settembre e piazza Garibaldi in piazza Matteotti. L'amministrazione ha l'obiettivo inoltre di rendere Sogliano sempre più viva e attraente".

Nella foto i partecipanti all'incontro

Bagno di Romagna selezionato tra 'I borghi più belli d'Italia'

Il borgo di Bagno di Romagna paese termale dell'Appennino cesenate è stato ufficialmente selezionato tra i "I Borghi più Belli d'Italia", riconoscimento esclusivo che valorizza le eccellenze di Bagno di Romagna, dando prestigio a tutto il territorio della destinazione turistica della Valle del Savio.

"I Borghi più belli d'Italia" è un circuito selettivo a livello nazionale, che mira alla valorizzazione di quei borghi italiani che esprimono un campione esclusivo di patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale e di tradizioni locali, che rappresenta il valore peculiare dell'Italia nel mondo.

Confcommercio territoriale si compiace per il riconoscimento. "Si tratta di un incentivo - rimarca il presidente di Bagno di Romagna Giuseppe Crociani (nella foto) - che spinge a incrementare ancora di più l'offerta turistica e la promozione di Bagno di Romagna e dell'intera vallata. La nostra organizzazione è impegnata in prima linea, come è avvenuto anche con la recente iniziativa "Truffle week" che ha potenziato l'attrattività della vallata".

CONFCOMMERCIO CRITICA IL COMUNE DI LONGIANO

Imu aumentata per le imprese, scelta iniqua

Veramente una brutta sorpresa sotto l'albero per le imprese e i cittadini longianesi: l'imposta per l'Imu delle seconde case e delle aziende è stata aumentata dalla amministrazione comunale di un punto percentuale andando ad assestarsi sul massimo consentito dalla legge.

"Confcommercio - dichiara il responsabile di delegazione Paolo Vangelista (nella foto)- ha sempre messo in luce che non si deve agire aumentando la leva fiscale da parte delle amministrazioni e questo segnale in controtendenza da parte del comune di Longiano è molto inquietante e contraddittorio, anche perché erano vari anni che nessun Comune operava in tal senso. Qualche anno fa il comune ha introdotto l'addizionale Irpef e l'ha aumentata, ora è la volta dell'aumento dell'Imu che viene attuato in una fase di enorme difficoltà per le imprese, letteralmente assalite dal caro costi dell'energia e dal rincaro dell'inflazione. La giunta comunale ha scelto la via più semplice e la meno equa per fare cassa: aumentare le tasse".

Nel bilancio di previsione 2023 depositato in Comune è previsto un aumento delle entrate tributarie di quasi 400mila euro rispetto al 2022 e iIn particolare arriveranno 300mila euro in più dall'Imu. Sarà applicata l'aliquota massima in riferimento a ogni categoria, a eccezione dei terreni agricoli, che vedono un aumento più contenuto, passando dallo 0,76 allo 0,86 per cento. Passano invece all'1,06 per cento, per esempio, negozi, capannoni industriali, seconde case e aree fabbricabili.

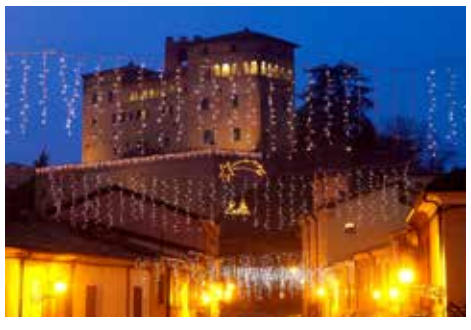
"Con l'amministrazione comunale Confcommercio ha avviato un confronto periodico portando il suo contributo franco e costruttivo - prosegue Paolo Vangelista -: coerenza e serietà ci impongono di stigmatizzare come ingiusto il provvedimento di aumentare al massimo livello l'Imu che aggrava la situazione finanziaria delle imprese e si può riflettere sulla tenuta di quelle più piccole e in difficoltà. Una scelta miope, dunque, che può nuocere non solo alle imprese, ma al comune stesso".

PRESEPI NEL BORGO, COMMERCIANTI PROTAGONISTI

Longiano brilla con le Natività e i mercatini di Natale

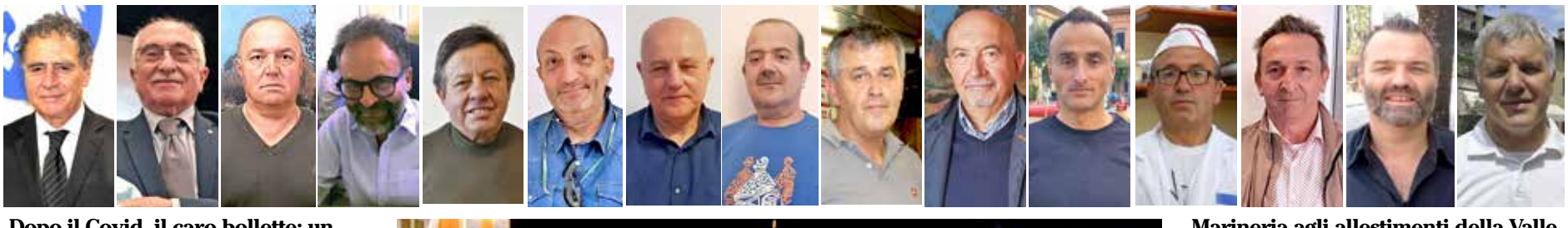
Longiano dei Presepi, inaugurato l'8 dicembre scorso a Longiano, è uno degli eventi più attrattivi in Romagna e Confcommercio longianese plaude all'amministrazione comunale e ai promontori partner per l'organizzazione di questa iniziativa prestigiosa e di grande richiamo. Quest'anno all'esposizione delle natività nei luoghi del paese si affianca il Mercatino di Natale in via Borgo Fausto con dieci casette di legno per la vendita sia di oggettistica e artigianato che di golose specialità di stagione per rifocillare i visitatori. I presepi sono collocati in piazze, strade, giardini e angoli suggestivi del bellissimo centro storico medievale di Longiano, il nostro comune Bandiera Arancione del Touring: un percorso molto suggestivo, reso unico dalle luminarie natalizie e dall'atmosfera calda e accogliente della città, a cui concorrono le nostre attività commerciali

I punti-presepe all'aperto saranno visitabili ogni giorno e a qualsiasi ora dall'8 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023; quelli al chiuso sabato, domenica e festivi dalle 14.30 alle 18.30; dal 24 dicembre all'8 gennaio ogni giorno nello stesso orario. Primo fra tutti sarà come sempre il Grande Presepe Meccanico del Santuario del Santissimo. Crocifisso, fiore all'occhiello della tradizione longianese e uno dei più antichi e famosi di Romagna: un percorso lungo 26 punti-presepe, toccando il grande presepe d'autore in piazza Tre Martiri, opera di Lorenzo Lunati, altra importante novità di quest'anno. Un gradito ritorno, dopo la pausa delle ultime due edizioni, è quello della mostra delle numerose Natività alla dala San Girolamo, con presepi meccanici, statici, moderni e tradizionali, appartenenti a collezioni da tutto il mondo. Come ogni anno è fondamentale la partecipazione degli esercizi commerciali e dei cittadini di Longiano, che esporranno in giardini, vetrine e finestre i loro presepi, dando il loro fattivo contributo a questo grande evento".



I PRESIDENTI COMUNALI CONFCOMMERCIO

Grazie commercianti: illuminate i nostri Comuni



Dopo il Covid, il caro bollette: un nuovo Natale difficile per ciascuno di noi, per le comunità, per i Comuni. Le luminarie sono accese per un periodo minore rispetto al passato, ma ci sono i nostri commercianti e tanti partner privati che danno il loro contributo con le vetrine accese e tantissimi eventi promossi in tutti comuni del Cesenate, dalla riviera alla montagna, dallo splendido presepe della

Marineria agli allestimenti della Valle del Savio, passando attraverso l'entroterra e i borghi. Come presidenti Confcommercio dei Comuni, volevamo ringraziare i commercianti per il loro prezioso e insostituibile operato nel tenere aperte e illuminate le città, creando magiche atmosfere natalizie e, in molti comuni, contribuendo anche all'accensione del luminarie.

I presidenti comunali Confcommercio

CONFCOMMERCIO: "DOVEVA ESSERE SPALMATO MEGLIO IL CORRISPETTIVO"

Tariffe rifuti, maxi bolletta di fine anno: andava evitato di renderla così costosa

In questi giorni imprese e cittadini di Cesenatico stanno ricevendo gli avvisi per pagamento seconda rata Tari anno 2022, con importi sorprendentemente alti rispetto alla prima rata: stiamo parlando circa di tre volte l'importo versato ad agosto. Confcommercio Cesenatico chiede per questo correttivi urgenti alla modalità di pagamento della tariffa rifiuti.

"L'importo complessivo richiesto per la tassa rifiuti non è frutto di errori - mette in luce il presidente Confcommercio di Cesenatico Giancarlo Andrini (nella foto) -. In sostanza dopo gli anni del Covid si è tornati più o meno alla tassazione 2019. Rispetto allo scorso anno in effetti risulta essere molto più alta, perché non sono più previste le importanti agevolazioni messe in campo da comuni e soprattutto dal governo, per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel 2021 ad esempio alcune tipologie di attività hanno beneficiato di riduzioni anche del 70 per cento. Ma a nostro avviso ad essere sbagliata è la decisione del comune di Cesenatico di calcolare la prima rata sulla tariffa scontata del 2021, ben sapendo che così facendo, e come si è in effetti si è verificato, la seconda rata, tra tariffazione maggiore e conguaglio, sarebbe stata altissima. Avevamo avvisato gli amministratori di questo problema: chi vive e lavora nelle località balneari, costruisce i propri bilanci prevalentemente in funzione della stagione turistica, chi vive o lavora a Cesenatico sa perfettamente che per le nostre imprese è preferibile sostenere le spese nel periodo estivo, piuttosto che in inverno quando non ci sono entrate. Anzi a dicembre le aziende devono anche affrontare costi importanti come Imu e imposte e si prone dunque una seria emergenza liquidità".

"Certo, alla fine la somma che si pagherà per la Tari sarà quella prevista dalla tariffa 2022 - aggiunge il presidente Andrini -, ma come da noi suggerito al Comune purtroppo senza frutto, sarebbe stato più sensata un'equa distribuzione tra le varie rate, così come hanno fatto ad esempio Cesena o Cervia. Per un ristorante versare 4.000 euro ad agosto e 12.000 a dicembre crea problemi, ad una struttura turistica pagare 8.000 euro ad agosto e 25000 a dicembre crea altrettanti problemi. Crediamo sia facilmente comprensibile la questione e riteniamo si dovesse procedere in maniera diversa, come fatto infatti ragionevolmente da altri comuni. Ora auspichiamo che l'amministrazione comunale intervenga, se non altro per permettere la rateizzazione della seconda rata, cosa ad oggi non prevista dal regolamento e più volte richiesta in passato da Confcommercio Cesenatico. Bisogna cercare in tutti i modi di aiutare le imprese a sostenere le tantissime spese di questo periodo, senza dover far ricorso a costosi finanziamenti: oggi il problema principale per le aziende è la liquidità".

GRANDE FOLLA PER L'INCANTO DELL'ACCENSIONE

Presepe della Marineria, magia del portocanale

di GIANCARLO ANDRINI

Uno dei momenti identitari per Cesenatico è l'accensione del Presepe della marineria, grazie alla quale la magia è servita. Con una memorabile inaugurazione l'evento ha avuto luogo il 4 dicembre con una folla impressionante per assistere alla ennesima rivelazione del tradizionale Presepe della Marineria, la storica opera natalizia - progettata da Tinin Mantegazza e realizzata dagli artisti Maurizio Bertoni e Mino Savadori su idea dell'allora presidente degli albergatori Guerrino Gardini, allestito fino a domenica 15 gennaio 2023. Nello specchio d' acqua davanti al Museo della Marineria e alla chiesa di San Giacomo, dalle banchine del porto e dai ponti che attraversano il canale urbano, una cantante sospesa sull'acqua tramite una struttura galleggiante è stata accompagnata a terra da due violiniste che magicamente si sono librate in aria, il tutto illuminato da giochi di luci creati su misura ed effetti quali fontane fredde e spara coriandoli a caduta lenta per il gran finale. Una grande scenografia resa ancora più emozionante dalle musiche natalizie. Nello stesso istante in cui si è illuminato il Presepe sono stati accesi l' albero di Natale di piazza Pisacane

e le luminarie che costeggiano le case del borgo marinaro, a cui concorrono i commercianti grandi protagonisti sul portocanale toccando la pescheria comunale fino ad arrivare al tetto di luci che coprirà Piazza Ciceruacchio.

CESENATICO, GATTEO E SAN MAURO PASCOLI

Lavoro stagionale, accordo presentato ai Comuni

di ROBERTO FANTINI

Si è tenuto nella sala consiliare del Comune di Cesenatico l'incontro tra i sindaci dei comuni di Cesenatico, Gatteo e San Mauro Pascoli e le organizzazioni datoriali di categoria del comprensorio cesenate Confcommercio, Federalberghi e Confesercenti da una parte e Filcams Cgil, Fisascat Cisl Romagna e Uiltucs Uil Cesena dall'altra per fare il punto e aprire un confronto sul settore turistico (nella foto i partecipanti). Nell'occasione le parti sociali hanno presentato alle amministrazioni locali l'accordo sottoscritto il 9 novembre per il rilancio del turismo stagionale che traccia linee guida volte alla promozione di un nuovo modello turistico basato sulla sostenibilità per l'ambiente, la sostenibilità per l'economia del territorio con un'equa distribuzione dei profitti, sostenibilità dal punto di vista della legalità e sostenibilità per le persone che lavorano nel turismo.

Inoltre le parti sociali hanno richiesto collaborazione e partecipazione sullo schema di quanto individuato a livello regionale nel Patto per il lavoro e per il clima per riuscire a intraprendere un percorso virtuoso di crescita, ottenendo piena disponibilità dai sindaci a collaborare insieme per rafforzare quel settore turistico che rappresenta da sempre un volano per la crescita sociale e il settore leader.

"Tra i principali risultati conseguiti nel 2022 - rimarcano i presidenti di Confcommercio Cesenatico Giancarlo Andrini e Gatteo Mare Egisto Dallara - spicca l'accordo sottoscritto con i sindacati per il rilancio del settore turistico stagionale della riviera nel comprensorio cesenate. di grande rilevanza – per incentivare il lavoro di qualità nel comparto turistico del nostro territorio. Un significativo passo in avanti per il rilancio di un settore che da tempo sta scontando una serie di mancanze per quel che riguarda il personale. La stagione turistica è stata positiva, con il ritorno ai livelli pre-covid, ma l'occupazione anche quest'anno ha registrato serie difficoltà, sia negli alberghi che nei ristoranti sono mancati all'appello figure professionali. Alla base di questo fenomeno sono state rilevate alcune concause, che vanno attentamente analizzate per operare in controtendenza, ma intanto attraverso l'accordo le parti firmatarie hanno provveduto, con lungimiranza, a creare un nuovo modello di lavoro più adeguato ai tempi e in grado di intercettare con maggiore attrattività il personale. Un processo innovativo di cui le imprese turistiche, assumendosi pienamente la responsabilità sociale d'impresa, intendono essere protagoniste e alimentatrici, nell'interesse loro, dei lavoratori e dell'intero sistema economico territoriale che trae linfa vitale dalla filiera del turismo".

"L'accordo sottoscritto - proseguono - servirà per favorire il reperimento del personale e creare i presupposti per ovviare alla carenza di collaboratori, lamentata durante la stagione estiva appena trascorsa. Quello a cui si punta è l'introduzione di un modello organizzativo del lavoro più flessibile che vada incontro alle esigenze dei lavoratori, coniugate a quelle dell'impresa".

"Abbiamo convenuto che le mutate esigenze del settore - proseguono i presidenti Andrini e Dallara - rendono necessaria una ristrutturazione dell'organizzazione del lavoro, in particolare in tema di orari. Su questo aspetto cruciale le parti hanno condiviso di rilanciare e incentivare forme di assunzione come l'apprendistato e anche il part time contrattuale, incentivando un ampio coinvolgimento dei giovani e degli studenti. Le parti proseguiranno in piena sinergia, il confronto per individuare strumenti di incentivo all'inserimento lavorativo in questo senso. Il nuovo modello organizzativo si prefigge di strutturare il lavoro riducendo il nastro orario e prevedendo l'utilizzo con schemi di turni unici o settimane lavorative a giorni ridotti, all'insegna della produttiva flessibilità".

INAUGURATA L'INIZIATIVA PROMOSSA DA CARDUCCI LIVE

Natale al mare in piazza Costa

Mentre in centro storico, sullo splendido portocanale domina il Presepe della Marineria, sul lungomare le attrattive natalizie le attenzioni si concentrano in piazza Andrea Costa con l'installazione luminosa artistica a forma di tunnel mentre sul lungomare e nelle rotonde sono state installate e luminarie, in continuità con quelle del centro storico.

In viale Carducci coprono il raggio di un chilometro, con un costo di oltre 8mila euro, realizzato dal Comune e dell'associazione Carducci Live, con il contributo dei negozi e dei pubblici esercizi della zona, con le luci che si accendono al tramonto. La cerimonia di inaugurazione del villaggio in piazza Andrea Costa è avvenuta sabato 18 dicembre alla presenza del sindaco Matteo Gozzoli, della presidente e dell'associazione Carducci Live, Monica Rossi, della negoziante Roberta Bisacchi della profumeria Arianna, Giuseppe Foresti ed Ester Bellinati della F Society. Carducci Live, associazione di cui fanno parte commercianti e operatori turistici del lungomare ed FSociety, Col 'Natale al Mare', piazza Costa si illumina con giochi, mini mongolfiere, il trenino Dotto, il jumping, una pesca dove si vincono sempre dei giochi ed un piccolo punto di ristoro dove poter gustare caldarroste, crepes, cioccolato caldo e vin brulè. Monica Rossi, presidente di 'Carducci Live' (nella foto) rimarca l'azione propulsiva dell sodalizio: «Il difficile momento legato all'emergenza del caro energia ha portato effetti negativi sulle attività economiche dei negozianti, ma la nostra associazione di concerto con il Comune è stata capace di raccogliere i fondi necessari per vivacizzare con Natale al mare questa zona di Cesenatico, che deve vivere sempre e non soltanto durante la stagione estiva».

FINPROMOTER E CONFCOMMERCIO PARTNER

Più canali di accesso al credito per le piccole imprese

Uno degli appuntamenti più importanti per delineare le politiche e la progettualità di Confcommercio da declinare nei territori è stata la Conferenza di sistema a Villasimius tenutasi a fine settembre, a cui hanno preso parte il presidente di Confcommercio Cesena Augusto Patrignani, il direttore Giorgio Piastra e il vicedirettore Alberto Pesci. Era presente anche il presidente di Fin. Promo.Ter Paolo Ferre. Per quel che riguarda i lavori della sessione "Credito e finanza per l'economia reale" si sono collocati proprio nell'ambito del ruolo del sistema bancario, dei nuovi modelli di erogazione del credito e della garanzia sui prestiti e si sono analizzate in primo luogo le risposte del settore bancario, della garanzia pubblica e di quella privata ai cambiamenti di un modello di sviluppo nella fase emergenziale. "L'obiettivo della sessione - mette in luce Paolo Ferre, presidente di Finpromoter che dal 2020 in seguito alla fusione con Confidi opera monelle sedi di Confcommercio Cesena e Forlì - è stato di analizzare la fase legata all'emergenza sanitaria abbia inciso in modo rilevante sui tradizionali schemi del credito e della garanzia, nonché di fornire evidenze empiriche sui maggiori cambiamenti intervenuti nelle abitudini di richiesta e di erogazione del credito alle imprese, sia sotto il profilo dei modelli distributivi, che delle valutazioni creditizie dei prenditori; Nel corso della tavola rotonda, è stato messo a fuoco il tema dell'ecosistema del credito tra vecchi e nuovi modelli di business, assetti istituzionali e schemi di erogazione dei finanziamenti. Le profonde difficoltà economiche che le imprese del terziario sono state chiamate a fronteggiare nella fase pandemica si sono ulteriormente aggravate in conseguenza degli accadimenti riferiti allo scenario internazionale, con particolare riferimento all'aumento del costo dell'energia e del gas. In questo aggravato contesto, vanno riconsiderati e resi più efficienti i canali di accesso al credito delle imprese. Fra i principali strumenti emergenziali messi in campo durante il biennio della pandemia 2020-2021, il binomio Fondo di garanzia Pmi/sistema bancario, scelto per contrastare in maniera rapida gli effetti dell'emergenza sanitaria sulla liquidità delle imprese ha registrato volumi particolarmente rilevanti. Nel biennio della pandemia, al Fondo di Garanzia Pmi sono pervenute più di 2,7 milioni di richieste, per un volume complessivo di finanziamenti pari a circa 253 miliardi, di cui 200 garantiti dallo Stato. Oggi però, la progressiva riduzione degli interventi straordinari di garanzia pubblica e dei meccanismi che li hanno accompagnati nell'ultimo biennio, torna ad evidenziare il tema dell'accesso al credito e del possibile ruolo della garanzia privata dei confidi. In questo scenario, il sistema bancario nazionale, è caratterizzato dal progressivo costante allontanamento dei centri decisionali delle banche dal territorio determinato dall'aumento della loro dimensione media che, comporta divari nella relazione con le imprese territoriali di micro e piccole dimensioni. L'accesso al credito delle imprese è anche condizionato dalla progressiva introduzione in ambito europeo di norme più rigide in materia di regolamentazione finanziaria. Sono stati innalzati i requisiti patrimoniali per le banche, limitato il grado di leva finanziaria, stabiliti stringenti requisiti di liquidità, introdotta una nuova definizione di default.

Nella foto il presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrinani, il direttore Giorgio Piastra, il vicedirettore Alberto Pesci con il presidente di Fin. Promo.Ter Paolo Ferre, in occasione di un recente incontro tenutosi a Roma.

AMBULANTI

Pienone ai mercati di Natale

Pienone al mercato con le due fiere di Natale dell'11 e del 18 dicembre promosse da Fiva Confcommercio in collaborazione con l'altra associazione di categoria e il Comune.

"La risposta in massa di clienti e visitatori – rimarcano il presidente di Fiva Confcommercio cesenate Alverio Andreoli e il vicepresidente Massimo Sagginati (nella foto con l'assessore Luca Ferrini) - conferma la scelta vincente di puntare su questi due mercati straordinari che sono stati preceduti il 27 novembre dall'altro evento domenicale con le bancarelle da mattina a sera collegato al Black Friday. L'afflusso dei visitatori è stato rilevantissimo, le vendite subiscono tuttavia l'influsso della congiuntura non favorevole, anche se il mercato si conferma un ambito privilegiato per lo shopping, grazie alla bellezza e informalità del luogo e all'ottimo rapporto qualità prezzo. "L'impegno di Fiva Confcommercio – concludono il presidente Andreoli e il vicepresidente Sagginati - proseguirà nel 2023 per contribuire all'ulteriore miglioramento del mercato, e di quelli territoriali, favorendo il lavoro degli imprenditori commerciali su area pubblica e fornendo stimoli e contributi al Comune".

INDAGINE CONFCOMMERCIO

Regali di Natale, in crescita gli acquisti ai negozi di vicinato

Secondo un'indagine sui consumi di Natale realizzata da Confcommercio in collaborazione con Format Research, che comprende anche un campione di imprese del territorio cesenate, tre italiani su quattro faranno i regali di Natale, ma c'è un 27,3% che non farà acquisti principalmente per risparmiare, per il peggioramento della propria condizione economica o per l'aumento dei prezzi a causa dell'inflazione. "In ogni caso - afferma il direttore di Confcommercio Giorgio Piastra (nella foto) -, in cima alla lista dei regali più diffusi si confermano i prodotti enogastronomici (70%), seguiti da giocattoli (49%), libri ed ebook (48%), abbigliamento (47%), prodotti per la cura della persona (41%); tra i regali che registrano l'incremento maggiore rispetto all'anno scorso si segnalano i prodotti per animali (+8,4%); per chi sceglierà di acquistare online i regali, si confermano in cima alla lista anche quest'anno carte regalo (77,8%) e abbonamenti streaming (76,4%); al di là dei regali rivolti al proprio nucleo familiare, il 50,3% degli italiani farà regali ad amici e conoscenti e ad acquistarli saranno prevalentemente i coniugi in coppia; quanto al budget di spesa stanziato per gli acquisti, il 64% spenderà tra 100 e 300 euro, mentre 1 consumatore su 3 non supererà i 100 euro>.

Tra i canali di acquisto preferiti, Internet si conferma al primo posto (64,6%), anche se in calo per la prima volta dal

CENTINAIA DI CORSI, AZIONI PER L'OCCUPAZIONE

Iscom Formazione, anno di grande crescita

di PIETRO BABINI

Annata di grande crescita per Iscom Formazione che ha promosso corsi e interventi formativi a 360 gradi mirati alle esigenze del territorio e delle persone, dagli imprenditori ai lavoratori e ai giovani in cerca di occupazione. Centinaia le iniziative promosse che hanno intercettato un folto pubblico di partecipanti. Iscom Formazione ha proseguito la sua opera di raccordo con i partner istituzionali e le forze private del territorio per promuovere progetti di alta portata orientati a favorire l'occupazione, come il percorso per diplomati del Serra ospitati in stages dalle imprese, organizzato unitamente alla Fondazione Almerici Montevecchio. Nel 2023 proseguiremo su questa strada alzando ancora di più l'asticella, come è prassi all'Iscom Formazione sempre pronta a intraprendere nuove sfide per ottimizzare la formazione, risorsa chiave del territorio.

FIN PROMO TER

Contributi per l'abbattimento del costo dei finanziamenti per liquidità alle imprese del turismo in Emilia Romagna (L.R. 40/2002 + DGR 702/2020)

I fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna ci consentono di erogare alle imprese beneficiarie della nostra garanzia contributi per l'abbattimento dei costi e degli interessi passivi dei finanziamenti per liquidità

Di quali condizioni puoi beneficiare?

Il contributo

Il contributo è pari al rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un massimo del 4,5% - 5,5%*, con un limite massimo pari complessivamente a 25.000,00 euro

I finanziamenti

Sono ammissibili i mutui chirografari finalizzati a reintegro scorte / circolante di durata massima 72 mesi**. Il finanziamento è agevolato per un importo massimo pari al doppio della spesa salariale annua o al 25% del fatturato

La garanzia Finpromoter

Finpromoter eroga garanzia pari almeno all'80% del finanziamento e assiste l'impresa in tutti gli adempimenti per l'accesso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI

* Il limite del 5,5% si applica alle pratiche senza controgaranzia del Fondo di garanzia per le PMI. Per le pratiche con controgaranzia si applica il limite del 4,5%
** Comprensivi di massimo 24 mesi di preammortamento

Chi può beneficiarne?

Piccole e medie-imprese operanti nel settore turistico (alberghi, stabilimenti balneari e ristoranti nei centri storici) con sede legale e/o operativa in Emilia Romagna

FIN PROMO TER — RegioneEmilia-Romagna

Contributi per l'abbattimento del costo dei finanziamenti per liquidità alle imprese del turismo in Emilia Romagna - (L.R. 40/2002 + DGR 702/2020)

Contributi in conto interessi attualizzati per l'abbattimento di costi sostenuti dalle imprese dell'Emilia Romagna per l'accesso al credito, a valere sui fondi concessi al confidi ai sensi della L.R. 40/2002 e della DGR 702/2020

Il contributo

- Rimborso del **TAEG fino ad un max del 5,5%** per le operazioni senza controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI
- Rimborso del **TAEG fino ad un max del 4,5%** per le operazioni con controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI
- Contributo **massimo pari a 25.000 euro**
- Il contributo è aiuto all'impresa in regime *de minimis* ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013

Le imprese beneficiarie

- **Piccole e medie imprese** con **sede legale o almeno una unità locale in Emilia Romagna**
- Operanti nel **settore turistico** (alberghi, stabilimenti balneari, ristoranti nel centro storico, altro*)
- Regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese della CCIAA
- Assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dal Codice Antimafia
- Non trovarsi in fallimento, liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti

* Sono ammesse le imprese operanti nei settori di attività connessi al turismo indicati dalla L.R. 40/2002. Rivolgiti ai riferimenti in calce per ulteriori informazioni

I finanziamenti ammissibili

- Garanzia confidi: finanziamenti con **garanzia del confidi non inferiore all'80%**
- Forma tecnica: **mutuo chirografario**
- Durata: fino a **massimo 72 mesi**, comprensivi di massimo 24 mesi di preammortamento
- Finalità: **reintegro scorte** e finanziamento del **capitale circolante**
- Importo massimo del finanziamento agevolato: alternativamente
  - il doppio della spesa salariale annua per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività
  - il 25% del fatturato totale del beneficiario nel 2019

Come richiedere il contributo?

Contattaci per saperne di più!
Ti aiuteremo nella **richiesta di contributo** e ti forniremo **supporto in tutta la procedura per l'accesso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI**

Info @
Sede di Cesena - Via Giordano Bruno 118
+ 39 334 7903623
+ 39 345 3813667
Sede di Ferrara - Via Baruffaldi, 14/18
+ 39 345 3813516
Sede di Modena - Via Begarelli, 31
+ 39 345 3813516

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni economiche e contrattuali dei prodotti e dei servizi, fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le sedi e sul sito internet di FinPromoTer www.finpromoter.it